

Guarnieri è Grande ufficiale della Repubblica

L'onorificenza concessa da Mattarella all'ex presidente del Meeting. «Con la mia nomina premiato il valore della manifestazione»

Due donne riminesi insignite da Mattarella nel giro di pochi giorni. Dopo Andrea Delogu, la giovane conduttrice che il Quirinale ha nominato Cavaliere della Repubblica, ora arriva un'onorificenza ancora più importante per **Emilia Guarnieri**, tra i fondatori del **Meeting di Rimini** e per ben 27 anni presidente della kermesse di Cl.

Il Presidente Mattarella ha deciso di conferire alla Guarnieri il titolo di Grande Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica. E' una tra le massime onorificenze, che viene concessa dal capo dello Stato a chi abbia «acquisito benemeritenze verso la nazione nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dell'economia e nel disimpegno di pubbliche cariche e di attività svolte ai fini sociali, filantropici ed umanitari, nonché per lunghi e segnalati servizi nelle carriere civili e militari». Va ricordato come già nel 2003 **Emilia Guarnieri** avesse ottenuto un'altra onorificenza: l'allora Presidente Carlo Azeglio Ciampi l'aveva nominata infatti commendatore. La notizia è stata accolta «con grande stupore e gratitudine» dalla Guarnieri e da tutta l'organizzazione del Meeting. «Si tratta di un'onorificenza – osserva la Guarnieri che, attraverso la mia persona, premia anche il Meeting, e questo mi fa immensamente piacere. Che una realtà come il Meeting sia riconosciuta come valore per tutti non è scontato». Pro-

prio questa consapevolezza «aumenta la gratitudine verso il Presidente Mattarella». Quando nel 2016 Mattarella aveva inaugurato il Meeting, così si era rivolto alla Guarnieri e ai ragazzi volontari della manifestazione: «A voi giovani presenti e a quanti altri, con il loro generoso servizio volontario, rendono possibili que-

ste giornate di incontro e di dialogo a Rimini, voglio dire che siete una risorsa preziosa per la nostra società. Sono qui anzitutto per ringraziarvi».

La Guarnieri ripensando a quel giorno ammette: «Mi commuove e mi fa sorridere il pensiero di aver fatto parte, per 40 anni, dei 'giovani del Meeting', ed essere stata una delle migliaia di volontari che l'hanno costruito e che, diceva don Giussani, sono la più grande meraviglia del Meeting». La nomina della Guarnieri a Grande Ufficiale è il tributo al suo impegno e a quello di tutti gli organizzatori e i volontari del Meeting. «Siamo grati al Presidente della Repubblica – dice **Bernhard Scholz**, che ha preso il posto della Guarnieri al timone della kermesse di Cl – che ha voluto riconoscere con questa altissima onorificenza il grande merito di Emilia: aver sempre guidato il **Meeting di Rimini** guardando al bene dell'Italia e dell'Europa, promuovendo con passione e instancabile dedizione una cultura del dialogo basato su autenticità umana e apertura reciproca. La direzione che Emilia ha indicato e la passione che ha trasmesso sono entrati nel dna del Meeting» e saranno la rotta per gli anni e le edizioni a venire.

